Nota integrativa

Premessa

Il bilancio di previsione 2018-2020 è stato predisposto secondo gli schemi previsti dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi. La normativa prevede che il bilancio finanziario sia articolato in missioni e programmi. Per ER.GO il bilancio è circoscritto sostanzialmente alla missione 04 “Istruzione e diritto allo studio” che si articola nel programma 04 “Istruzione universitaria” e nel programma 07, ”Diritto allo studio”.

L’impostazione del bilancio tiene conto degli obiettivi prioritari caratterizzanti la missione istituzionale dell’Azienda, così come previsti dalla Legge Regionale n. 15/2007 e richiamati dal Piano Regionale per gli Anni Accademici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019, approvato dall’Assemblea Consiliare con delibera n. 68/2016: la più ampia copertura delle graduatorie di borse di studio e il consolidamento in una logica evolutiva degli standard prestazionali e quantitativi dei servizi ER.GO.

Le previsioni 2019 evidenziano la conferma del contributo regionale per €. 21.000.000,00, come da lettera prot. PG/2018/0701518 del 22/11/2018 dell’Assessore alla Scuola Formazione professionale Università e ricerca Lavoro. Nella stessa lettera si comunica anche che la quota di Fondo Integrativo Statale 2018 (di seguito FIS) spettante alla Regione Emilia Romagna è di €. 28.209.044,50, con un incremento di €. 2.313.578,79 rispetto al quello del 2017.
Da quest’anno, non opera più la clausola di salvaguardia che fino allo scorso anno prevedeva un importo di FIS non inferiore all’80% dell’anno precedente, pertanto, non sono valorizzati i relativi stanziamenti del 2020 e del 2021.
Al momento sono disponibili i dati degli idonei alla borsa di studio 2018/2019 sulla base delle graduatorie provvisorie, n. 23.186, che fanno registrare un incremento del 5,94 % rispetto all’anno precedente. Le risorse proprie di ER.GO stanziate sugli esercizi 2018 e 2019 per le borse di studio sono pari a €. 11.909.770,00.

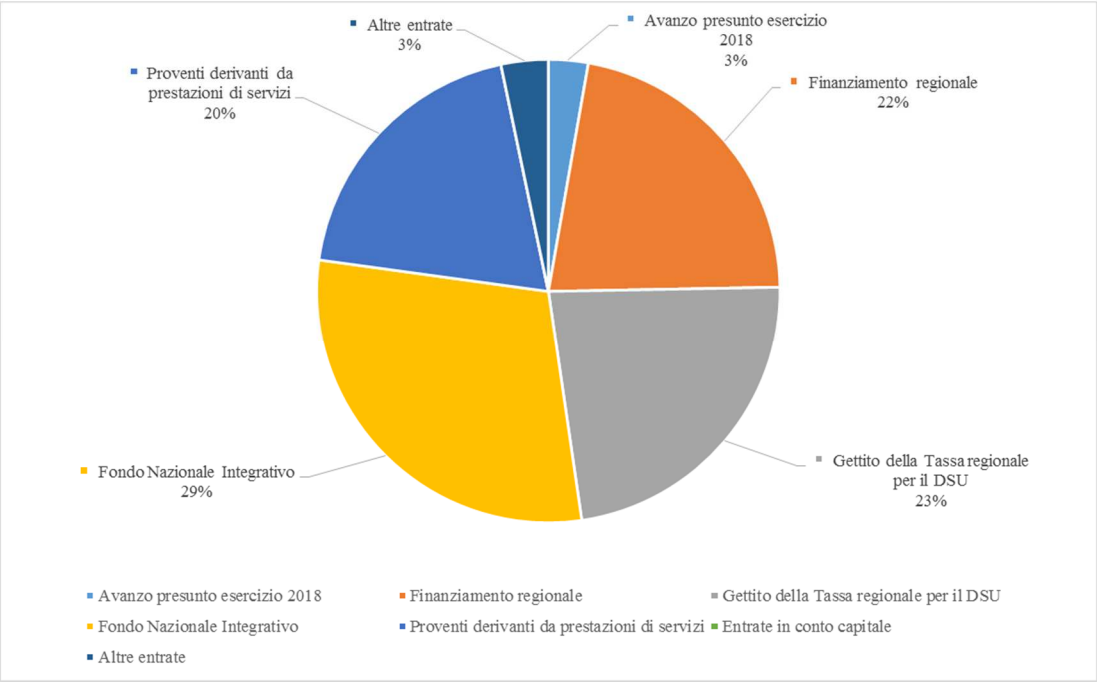
Altro elemento caratterizzante degli stanziamenti 2019 è quello relativo agli investimenti sulla sicurezza ed efficienza del sistema informativo alla luce del nuovo regolamento sulla p*rivac*y (GDPR) e il piano di investimenti nel settore immobiliare non più procrastinabili. Questo piano è stato adottato con determinazione del Direttore n. 423/2018.

LE ENTRATE

Le poste previste in entrata sono state valorizzate in maniera prudenziale, tenendo conto dell'andamento nella gestione dei servizi degli anni precedenti e delle prospettive di sviluppo del 2019.

Sinteticamente le entrate previste per l'annualità 2019 ammontano a €. 95.705.339,50 come di seguito evidenziato:

Avanzo presunto esercizio 2018	2.649.000,00
Finanziamento regionale	21.000.000,00
Gettito della Tassa regionale per il DSU	22.000.000,00
Fondo Nazionale Integrativo	28.209.044,50
Proventi derivanti da prestazioni di servizi	18.697.245,00
Entrate in conto capitale	0,00
Altre entrate	3.150.050,00



Le assegnazioni regionali correnti, pari a €. 43.000.000,00, sono date da €. 21.000.000,00 di finanziamento ordinario e da €. 22.000.000,000 quale gettito della Tassa Regionale per il diritto allo studio, totalmente vincolato alle borse di studio. Questi finanziamenti rappresentano il 44,93% delle entrate complessive, mentre il 25,60% deriva dalla gestione dei servizi e il 29,47% dal FIS.

L'avanzo di amministrazione, previsto in complessivi €. 3.991.856,10, deriva:

- in parte dallo slittamento dell'intervento dell'Università di Bologna per la realizzazione di due residenze universitarie nella zona Bertalia – Lazzaretto, al quale ER.GO contribuisce per complessivi €. 6.100.000,00;
- in parte dall' accorpamento di un intervento all'impianto idraulico della residenza Ghigi inizialmente previsto in tre stralci, poi programmato su una unica annualità (2019), al fine di ottenere economie di spesa per l'approntamento del cantiere e minori disagi per gli studenti assegnatari;
- per €. 1.700,000,00 da economie di spesa e maggiori entrate che si prevedono al termine dell'esercizio in corso e che sono vincolate all'erogazione di borse di studio.

L'avanzo evidenziato è quindi così costituito:

  - Spese in conto investimenti per un totale di €. 949.000,00 di cui €. 790.000,00 per progetti di edilizia legati ai finanziamenti della ex L. 338/2000 ed €. 159.000,00 per un intervento di rifacimento dell'impianto idraulico e dei corselli della residenza Ghigi di Bologna;
- Spese correnti per un totale di €. 3.042.856,10, di cui:
  - Accantonamenti:
    - €. 1.342.856,10 accantonate al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità
  - Economie di spesa:
    - €. 1.700.000,00 vincolate all'erogazione di borse di studio.

La quota di avanzo utilizzata nel presente bilancio, con i vincoli sopra esposti, ammonta a €. 2.649.000,00.

Di seguito l'elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel risultato di amministrazione:

Capitolo Spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 31/12/2017 (a)	Utilizzo acantonamento esercizio 2018 (b)	Accantonamenti stanziati nell'esercizio 2018 (c)	Risorse accantonate al 31/12/2018 (d)=a-b+c
U10915	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE - corrente	1.210.856,10	0,00	132.000,00	1.342.856,10
	Totale risorse accantonate	1.210.856,10	-	132.000,00	1.342.856,10

Il Fondo crediti è riferito ai crediti verso gli studenti, come dettagliato nelle pagine18 e successive della presente nota.

Il Fondo rischi legali è stato estinto in occasione dell'assestamento e prima variazione al bilancio 2017-2019 e attualmente non ci sono controversie in corso che giustifichino accantonamenti su questo Fondo.

La dimostrazione del risultato di amministrazione presunto, i vincoli, gli accantonamenti e gli utilizzi sono riportati nell'allegato 6 a pagina 42 e nell'allegato 9 a pagina 53.

Il report seguente evidenzia per il 2019 le entrate effettive (al netto delle partite di giro) per area di attività distinguendo i proventi, i rimborsi e i finanziamenti vincolati.

	BILANCIO DI PREVISIONE 2019			
DESCRIZIONE	Proventi e/o ricavi	Rimborsi	Finanziamenti vincolati	Totale entrate
Amministrazione	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00
Personale e Organizzazione	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
Borse di studio	42.000,00	3.900.000,00	50.209.044,50	54.151.044,50
Altri sostegni economici	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi residenziali	6.895.000,00	2.735.000,00	0,00	9.630.000,00
Servizi di ristorazione	40.000,00	1.970.000,00	0,00	2.010.000,00
Bandi e graduatorie	0,00	286.245,00	0,00	286.245,00
Accertamenti, controlli e recupero crediti	32.000,00	0,00	0,00	32.000,00
Studenti disabili	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00
Orientamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Sportello unico	0,00	0,00	0,00	0,00
Attività di merchandising	46.000,00	0,00	0,00	46.000,00
Altre attività per il DSU	0,00	0,00	0,00	0,00
Diritto allo studio scolastico	0,00	0,00	0,00	0,00
Oneri generali non ripartibili	50,00	3.150.000,00	0,00	3.150.050,00
Avanzo di amministrazione	2.649.000,00	0,00	0,00	2.649.000,00
FVP	2.675.000,00	0,00	0,00	2.675.000,00
Contributo regionale	21.000.000,00	0,00	0,00	21.000.000,00
	33.379.050,00	**12.117.245,00**	**50.209.044,50**	**95.705.339,50**

Borse di studio

Gli stanziamenti previsti determinano disponibilità per complessivi €. 57.403.044,50 (comprese le risorse proprie di ER.GO). L'Azienda ha inoltre già operato anche sul bilancio 2018 per reperire risorse da destinare alle borse di studio del nuovo Anno Accademico per circa €. 4.720.000,00.

Contribuiscono al finanziamento delle borse di studio anche l'Università di Bologna con risorse per €. 29.798,00 nell'ambito del progetto *UNIBO for refuges* (accertate sull'esercizio 2018), l'Università di Ferrara, come da determinazione n. 89/2015, per €. 40.000,00, il Rotary di Cento di Ferrara per €. 2.000,00 e il Direttore di ER.GO con €. 2.000,00. Sono poi in corso interlocuzioni con l'Unione dei Comuni Modenesi Area nord interessati a finanziare borse di studio per studenti residenti nel loro territorio.

Concorrono infine i proventi della locazione di una porzione del lastrico solare della residenza Ulivi (€. 12.000,00) e i proventi del merchandising di ER.GO (€. 11.000,00).

Dai primi dati delle graduatorie provvisorie per le borse di studio per l'Anno Accademico 2018/2019 si evidenzia un incremento del 5,94% degli idonei (n. 23.186) e un sensibile incremento dei borsisti Fuori Sede, n. 11.264 (+6,26% rispetto all'Anno Accademico 2017/2018). Si tratta di dati da valutare con prudenza, tenuto conto che solo con le graduatorie di inizio dicembre si potrà disporre di un quadro più assestato.

Di seguito il prospetto di raffronto tra il 2019 e il 2018:

D E S C R I Z I O N E	**Totale spese PREVISIONE 2019**	**Totale spese PREVISIONE 2018**
Borse di studio finanziate dalla Tassa Regionale	22.000.000,00	22.000.000,00
Borse di studio finanziate dal FNI	28.209.044,50	22.249.358,40
Borse di studio finanziaìte con FSE		
Borse di studio finanziate da Terzi	42.000,00	42.000,00
Borse di studio finanziate dall'Azienda	7.152.000,00	7.900.000,00
	57.403.044,50	**52.191.358,40**

Servizi residenziali

I ricavi e i rimborsi riportati sono stati stimati sulla base delle rette e delle tariffe indicate nei bandi di concorso. Si aggiunge poi l'importo dei contratti attivi, per la valorizzazione del patrimonio immobiliare, pari a €. 110.000,00.

Purtroppo anche per l'a.a. 2018/2019 si continua a registrare una sofferenza delle disponibilità abitative rispetto agli idonei al posto alloggio, fenomeno sostanzialmente analogo in tutte le sedi, a conferma dell'incremento del numero di studenti fuori sede che ormai si sta evidenziando da alcuni anni. Solo a Ferrara dall'a.a 2018/2019 è stato possibile avviare una sperimentazione di collaborazione interistituzionale che ha permesso di integrare l'offerta abitativa di ACER (nell'ordine di oltre 200 posti letto) all'interno del sistema di domanda online di ER.GO.

Come avevamo anticipato in sede di bilancio di previsione 2018, nell'a.a. 2018/2019 il BAP (scomposizione della borsa di studio in contributo in denaro, alloggio gratuito e prepagato per la ristorazione) di Modena è stato reso opzionale e solo per gli studenti "conferme" del posto alloggio. Inoltre, è stato arricchito di un ulteriore segmento, consistente nella fruizione agevolata delle attività sportive del CUS per un valore complessivo di €. 300,00 di cui €. 150,00 a carico del CUS. In questo periodo sono in corso le iscrizioni ai corsi e quindi non è ancora disponibile il dato degli effettivi fruitori. Le domande sono state pari a 308.

Le politiche tariffarie anche per l'a.a. 2018/2019 sono articolate in: rette per studenti in graduatoria, tariffe agevolate per particolari tipologie di ospiti (ad esempio studenti ITS), tariffe per ospiti temporanei. Tutte le tipologie di tariffe sono comprensive delle utenze e tengono conto dell'ubicazione territoriale e della tipologia di stanza e di servizi offerti all'interno della residenza.

Di seguito la tabella riepilogativa:

Sede	Retta per studenti in graduatoria	Tariffa agevolata	Tariffa ospiti
Bologna	206,00	291,00	347,00
Cesena	186,00	269,00	329,00
Forlì	202,00	269,00	309,00
Rimini	211,00	289,00	333,00
Ferrara	174,00	205,00	255,00
Modena	191,00	243,00	265,00
Reggio Emilia	178,00	232,00	254,00
Parma	183,00	276,00	327,00
Piacenza	159,00		

Servizi di ristorazione

I proventi e rimborsi dei servizi di ristorazione sono stati calcolati tenendo conto dell'importo di prepagato determinato dalla quota di borsa di studio convertita dagli studenti idonei, nonché dell'importo delle utenze a carico dei gestori dei servizi di ristorazione.

Gli studenti idonei alla borsa di studio per l'a.a.2018/2019 nelle graduatorie provvisorie che hanno richiesto di convertire una quota di borsa in servizio ristorativo sono complessivamente 6.035.

I punti ristorativi attualmente attivi sono 99 di cui:

- 13 gestiti in appalto (4 a Bologna, 1 a Forlì, 2 a Ferrara, 1 a Modena, 5 a Parma)
- 86 gestiti tramite convenzione: a Bologna n. 7, a Ferrara n. 10, a Modena n. 14, a Parma n. 10, a Piacenza n. 1, a Reggio Emilia n. 12, a Cesena n. 11, a Forlì n. 5, a Ravenna n. 7, a Rimini n. 8, a Ozzano dell'Emilia 3, a Imola 3, a Faenza 5, a Rovigo 1.

Al fine di differenziare l'organizzazione del servizio e rispondere alla crescente domanda di spazi per consumare pasti portati da casa ER.GO ha organizzato dei punti ristoro *"Pausapranzo"*, in diverse sedi. Il quadro è il seguente:

- Residenza Universitaria Morgagni
- Residenza Universitaria Irnerio
- Residenza Universitaria Ex Hotel Palace;
- Palazzo dei congressi a Ravenna Largo Firenze, 9 Ravenna - Convenzione con Fondazione Flaminia Comune di Ravenna e Università (Polo Ra e Rn)
- Presso la fondazione UniverMantova in via Scarsellini, 2 a Mantova (convenzione con la fondazione)
- Punto ristoro Ex Arrigoni in Piazzale Aldo Moro Cesena
- Punto ristoro presso il nuovo Campus di Cesena in Via Pavese, 50
- Punto di ristoro presso Scienze Giuridiche in via dell'Agricoltura, 5 a Ravenna
- Punto di ristoro presso il Campus di Parma in via delle Scienze.
- Punto di ristoro presso il Campus Navile a Bologna, in via di allestimento.

Bandi e graduatorie

Vengono previsti i contributi delle Università di Bologna, di Modena e Reggio Emilia e di Parma per la gestione integrata dei bandi di loro competenza. Si tratta di una compartecipazione alle spese per il sistema informativo e per le attività di comunicazione. E' poi previsto il rimborso da parte degli studenti beneficiari di borsa di studio della spesa per il servizio di compilazione delle domande da parte dei CAF convenzionati con ER.GO.

Accertamenti, controlli e recupero crediti

Vengono previsti i contributi degli Atenei di Bologna e di Parma per le attività di controllo sulle condizioni economiche degli studenti che beneficiano degli interventi di loro competenza (no tax area, collaborazioni a tempo parziale, ecc).

Studenti disabili

Sono evidenziate le entrate relative alla compartecipazione dell'Università di Bologna alle spese per gli studenti disabili e il contributo delle famiglie previsto dallo specifico bando.

Merchandising

I proventi stanziati a fronte di tale attività sono stai calcolati sulla base delle vendite delle giacenze di magazzino stimate all' 1/1/2018. Il saldo positivo fra entrate e spese è di €. 11.000,00 destinato alle borse di studio.

Oneri non ripartibili

Gli stanziamenti previsti in questa voce sono relativi agli interessi attivi sul conto di Tesoreria, all'importo dell'IVA a credito determinato mensilmente in sede di liquidazione (€. 150.000,00) e all'importo dell'IVA da introitare per i servizi fatturati nell'ambito della normativa sul *reverse charge*.

LE SPESE

Gli stanziamenti di spesa di tutto il triennio di riferimento sono stati quantificati in via prudenziale, con una particolare attenzione al contenimento delle spese correnti di amministrazione e di quelle che non hanno una immediata ricaduta sui servizi.

Le poste iscritte a bilancio tengono conto del Programma delle acquisizioni di beni e servizi e del Programma dei lavori per il triennio 2019 – 2021 di cui alla determinazione del direttore n. 423/2018.

La gestione della spesa è caratterizzata dai finanziamenti dell'Azienda per il pagamento delle borse di studio e dalla destinazione di risorse sugli investimenti. L'esigenza di mantenere gli standard attuali dei servizi di accoglienza comporta ciclicamente il dovere realizzare significativi interventi di manutenzione straordinaria, così come il dover provvedere alla sostituzione degli arredi e delle attrezzature obsoleti.

ER.GO compartecipa con le Università e la Regione a investimenti di più ampio respiro, volti ad accrescere la disponibilità abitativa, nell'ambito dei bandi Ministeriali ex L. 338/2000.

Di più immediata realizzazione è l'intervento dell'area del Lazzaretto, a Bologna, per n. 382 posti letto.

Il quadro invece degli interventi rientranti nell'ultimo bando ex L. 338/2000 è il seguente:

Progetto di intervento edilizio	posti letto	Costo progetto	Cofinanziamento RER	Cofinanziamento ER.GO	Finanziamento MIUR	Altri finanziamenti	Valore terreno/ immobile	note
Restauro conservativo e riuso ex carcere giudiziario S. Francesco, Parma	87	7.825.000,00	2.066.000,00	1.400.000,00	4.358.527,65	472,35	1.980.000,00	finanziamento UniPr e di ER.GO dall'alienazione Coltellini per € 1.400.000,00
Nuovo edificio e completamento Campus Battiferro, Bologna	131	10.832.672,00	217.000,00	165.000,00	8.457.200,00	1.993.472,00	7.000.000,00	
Demolizione e ricostruzione edificio Campus Filippo Re, Bologna	90	10.613.110,46	135.000,00	2.365.000,00	7.927.440,00	185.670,46	6.150.000,00	finanziamento UniBO, e ER.GO alienazione Galvani per € 2.365.000,00
Demolizione e costruzione edificio Campus Baricentro, Bologna	59	8.131.464,40	1.365.000,00	500.000,00	5.500.000,00	766.464,40	8.208.700,00	
Ristrutturazione Campus Osservanza, Imola	51	8.975.364,90	100.000,00	0,00	5.000.000,00	0,00	3.500.000,00	
Ristrutturazione Palazzo Lettimi, Rimini	65	7.877.392,00	100.000,00	0,00	5.278.000,00	2.499.392,00	3.200.000,00	finanziamento UniBO
Acquisto edificio Enav Forlì	64	4.500.000,00	0,00	0,00				acquisto dell'immobile a carico di UniBO
Completamento Padiglione V Marchi a Reggio Emilia	75	12.813.000,00	2.317.000,00	0,00	5.896.000,00	670.000,00	3.930.000,00	finanziamento Campus per € 170.000,00 e UniMoRE per € 500.000,00
TOTALI	**761**		**6.300.000,00**	**4.430.000,00**	**42.417.167,65**	**6.115.471,21**	**33.968.700,00**	

Purtroppo non sono noti i tempi di adozione dei piani di finanziamento ministeriale, anche se dovrebbero essere imminenti, tenuto conto che i lavori istruttori della Commissione valutativa si sono conclusi nell'estate del 2018. Con la Regione è in corso di definizione una nuova ripartizione dei finanziamenti volta a garantire un più immediato utilizzo dei fondi regionali.

Di seguito una analisi per l'esercizio 2019 delle spese effettive (al netto delle partite di giro) evidenziate per area di attività. Nella successiva tabella sono state distinte le spese correnti dalle spese d'investimento per le diverse funzioni aziendali.

	BILANCIO DI PREVISIONE 2019		
D E S C R I Z I O N E	Spese correnti	Spese c/to investimento	Totale Spese
Amministrazione	1.304.800,00	83.000,00	1.387.800,00
Personale e Organizzazione	8.066.317,50	0,00	8.066.317,50
Borse di studio	57.403.044,50	0,00	57.403.044,50
Altri sostegni economici	380.000,00	0,00	380.000,00
Servizi residenziali	15.071.000,00	5.740.000,00	20.811.000,00
Servizi di ristorazione	2.839.500,00	220.000,00	3.059.500,00
Bandi e graduatorie	292.175,00	65.000,00	357.175,00
Accertamenti, controlli e recupero crediti	58.500,00	0,00	58.500,00
Studenti disabili	118.000,00	0,00	118.000,00
Orientamento	15.000,00	0,00	15.000,00
Sportello unico	180.000,00	0,00	180.000,00
Attività di merchandising	35.000,00	0,00	35.000,00
Altre attività per il DSU	283.000,00	0,00	283.000,00
Diritto allo studio scolastico	33.000,00	0,00	33.000,00
Oneri generali non ripartibili **	3.518.002,50	0,00	3.518.002,50
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
FVP	0,00	0,00	0,00
Contributo regionale	0,00	0,00	0,00
	89.597.339,50	**6.108.000,00**	**95.705.339,50**

Amministrazione

Le spese correnti relative alla struttura amministrativa sono state oggetto di un attento monitoraggio e di una progressiva diminuzione nel corso degli anni. Nel 2019 risultano in diminuzione del 5% rispetto al 2018, nonostante l'aumento delle spese relative alle policy di sicurezza e alle spese connesse alla sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro e al benessere dei lavoratori. Complessivamente le spese amministrative rappresentano l'1,45% del totale della spesa.

Spese per il personale

Le allocazioni relative al personale comprendono, oltre agli stipendi e al salario accessorio di cui al contratto integrativo aziendale, le spese per le assicurazioni obbligatorie, per i buoni pasto e le spese per la formazione. Lo stanziamento è stato previsto prudenzialmente tenendo conto delle nuove assunzioni e dei probabili pensionamenti.

Il piano occupazionale già adottato per il 2018 dovrà essere aggiornato al fine di garantire un rafforzamento delle competenze interne, in alcune aree strategiche e soprattutto al fine di garantire un adeguato presidio delle diverse sedi territoriali, compresa la sede di Cesena e gli altri punti informativi della Romagna.

Borse di studio

Come evidenziato nella parte di analisi delle entrate, lo stanziamento complessivamente previsto le borse di studio è di €. 57.403.044,500 oltre a €. 4.720.000,00 stanziati dall'Azienda sull'esercizio 2018. Le risorse di ER.GO, sui due esercizi 2018 e 2019, complessivamente destinate alle borse di studio ammontano attualmente a €. 11.909.770,30. A questi importi devono poi aggiungersi le risorse relative all'integrazione delle borse di studio per gli studenti che richiedono di convertire una quota di borsa di studio in servizio ristorativo (rilevabili sui capitoli accesi ai servizi di ristorazione), i contributi per la mobilità internazionale (destinati agli idonei di borsa), le spese per i servizi agli studenti disabili borsisti e le spese per le attività sportive.

Altri sostegni finanziari

Il relativo stanziamento è stato definito avendo a riferimento l'importo indicato nei bandi di concorso per i contributi straordinari, i contributi per la partecipazione a percorsi accademico formativi connessi a specifici obiettivi di sviluppo regionale, con l'estensione della misura di orientamento al lavoro per gli studenti fuori sede dell'ultimo anno in tutte le sedi. Si tratta di un modulo formativo di 12 ore seguito da un tirocinio, da realizzarsi nell'anno successivo alla laurea, sostenuto con un contributo del valore massimo di €. 1.500,00 per un tirocinio della durata di sei mesi. Dopo la sperimentazione sulla sede di Modena si è ritenuto infatti di estendere l'intervento a tutte le sedi. Rimangono poi i contributi per la mobilità internazionale e gli assegni formativi per corsi di alta formazione all'estero. Sono inoltre stati considerati gli interventi economici per il Polo didattico Carcerario di Bologna.

Si evidenzia infine l'iniziativa sperimentale di interventi straordinari erogati congiuntamente all'Università di Bologna ai sensi di uno specifico bando che prevede un mix di supporti economici (contributi ER.GO, facilitazioni sulle tasse da parte dell'Ateneo) e servizi (tutorato dell'Università e counselling e orientamento di ER.GO). Nel 2018 la spesa sostenuta per n. 74 fruitori è stata pari a €. 72.103,00.

Servizi residenziali

Le spese correnti relative ai servizi residenziali risultano lievemente incrementate (+ 1,33%) rispetto al 2018. Le allocazioni correnti sono relative alle utenze, canoni di locazione, alla conduzione, manutenzione e gestione delle residenze universitarie in proprietà o ad altro titolo in uso a ER.GO. La spesa netta a posto letto (spese correnti dedotto il totale entrate) è nell'ordine di €. 1.550,00, per oltre 3.500 posti letto. In realtà si tratta di un valore medio in quanto il costo degli alloggi molto dipende dal titolo di utilizzo, dalla capienza, dai servizi presenti. Nell'ambito del controllo di gestione è stata elaborata una reportistica annuale che evidenzia in dettaglio il costo del servizio.

Nel 2019 si prevede di poter acquisire in concessione gratuita dall'Università di Bologna la residenza realizzata nella ex CRI in Via San Petronio Vecchio con 40 posti letto. Parallelamente sarà completamente dismessa la residenza Irnerio che sarà restituita all'Università.

La spesa per gli investimenti ammonta a €. 5.740.000,00 ed è interamente finanziata con risorse aziendali. In particolare €. 2.675.000,00 dal Fondo Pluriennale Vincolato, €. 949.000,00 sono ricomprese nell'avanzo di amministrazione presunto ed €. 2.116.000,00 sono costituite da risorse del 2019.

Come abbiamo detto nelle premesse lo stanziamento comprende le spese per interventi di manutenzione straordinaria non più procrastinabili e le spese per la sostituzione di arredi e attrezzature, come specificato nel Programma delle acquisizioni e nel Programma dei lavori di cui alla determinazione del Direttore n. 423/2018.

Gli interventi più significativi previsti nell'annualità 2019 sono i seguenti:

Residenza	Descrizione	Esercizio 2019
Residenza Ghigi	Rifacimento delle colonne di distribuzione idrico-sanitaria e dei servizi idienici, consolidamento strutturale e rifacimento corsello pedonale.	800.000,00
Residenza RUM	Progetto esecutivo ed esecuzione di interventi di adeguamento sismico	450.000,00
	Installazione impianto di allarme delle uscite di emergenza.	20.000,00
Residenza Galvani	Sostituzione delle caldaie negli appartamenti (n° 24)	72.000,00
Residenza Malpighi	Sostituzione delle caldaie negli appartamenti (n° 21)	63.000,00
Residenza Schiavonia	Sostituzione delle caldaie negli appartamenti (n° 5)	15.000,00
Residenza G. D'Arezzo	Sostituzione dei lucernai nelle camere con nuovi motorizzati	20.000,00
Nuova residenza Bologna	Funzionalizzazione della nuova residenza ex Croce Rossa	50.000,00
Residenza Ulivi	Sostituzione delle tende	37.000,00

Nell'ambito delle attività migliorative previste nel contratto di global-service, nel 2019 è contemplato l'intervento di consolidamento delle facciate e rifacimento del coperto della residenza Ulivi a Parma ed è in corso di progettazione l'intervento di ripristino del cappotto della residenza Carducci a Bologna, che ha registrato importanti distacchi durante i fortunali dello scorso mese di ottobre.

Servizi di ristorazione

Le spese correnti risultano lievemente incrementate (+0,70%) rispetto al 2018. Rilevano in questa voce le spese per imposte e tasse, utenze, per il controllo alimenti, di funzionamento, di conduzione degli immobili e degli impianti, oltre alla spese per pasti. Tali spese sono state stimate sulla base della gestione 2018 e, relativamente alla spesa per i pasti, sulla base del numero di studenti che convertono una quota di borsa in servizio ristorativo e a cui l'Azienda eroga un contributo aggiuntivo sempre per l'accesso agevolato alla ristorazione pari al 50% della quota di borsa di studio convertita. Le spese in conto capitale sono riferite alla manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare adibito ai servizi di ristorazione.

Nel a.a. 2018/2019 si riuscirà a conseguire un sensibile risparmio delle spese relative alla progettazione e stampa dei buoni pasto in conseguenza al processo di dematerializzazione reso possibile da una APP realizzata esclusivamente con competenze interne che, sperimentato nel 2018 presso la sede di Cesena, verrà esteso a tutti i locali della Romagna.

In questo ambito trovano poi collocazione sia il nuovo modello di servizio previsto all'interno delle Scuderie a Bologna, con una presenza più significativa di ER.GO rispetto al passato, sia l'iniziativa *Ifeel good* di Rimini, nell'ambito di una convenzione con Unirimini e la Coop Diapason per attività formative presso la mensa "La tavola pitagorica". Inoltre sono state recentemente acquisiti in concessione gratuita dall'Università di

Bologna i locali dell'ex Enav di Forlì dove è attivo un servizio ristorativo che rappresenta ormai una estensione della mensa del Campus, e uno spazio, sempre da adibire a servizio ristorativo, nel nuovo Campus di Cesena. Sono inoltre in corso interlocuzioni con l'Università di Bologna per la realizzazione di un punto ristorativo presso il nuovo Campus delle Scienze nel quartiere Navile di Bologna.

Bandi di concorso e graduatorie

Si prevedono qui le spese per la produzione dei bandi, le spese di manutenzione e aggiornamento dei software e le spese relative al servizio dei CAAF nella fase di acquisizione delle domande. Ovviamente le spese relative potranno essere più esattamente quantificate in sede di adozione dei bandi di concorso del prossimo anno accademico. Nell'ambito della policy sulla sicurezza vengono previsti investimenti sui software di gestione dei servizi on line e di gestione dei servizi agli studenti.

Complessivamente le sole spese correnti sono previste in diminuzione del 7,53% rispetto al 2018.

Accertamenti, controllo e recupero crediti

Si prevedono le spese postali per l'invio delle comunicazioni agli studenti e le spese di aggio applicate dal Concessionario alla Riscossione in relazione ai crediti verso gli studenti nel caso di insolvenze persistenti.

In questo ambito, purtroppo, continuano a prevedersi spese postali perché occorre la piena certezza giuridica delle comunicazioni e il ricorso alle raccomandate è ancora indispensabile per gli studenti non in possesso di posta elettronica certificata.

Complessivamente la spesa diminuisce del 5,6% rispetto al 2018.

Studenti disabili

Sono compresi in questa voce i contributi finanziari a favore degli studenti disabili, le spese di accompagnamento, sia tramite studenti volontari che tramite una Società i servizi e le spese assicurative.

Per l'a.a. 2018/2019 le domande di posto alloggio sono 58 (42 nella sede di Bologna, 2 nella sede di Forlì, 1 nella sede di Ferrara, 1 nella sede di Modena e Reggio Emilia, 12 nella sede di Parma). Il servizio di aiuto personale è garantito a 26 studenti disabili mediante il volontariato

studentesco e per 3 casi particolarmente gravi (n. 2 a Bologna e 1 a Parma) mediante una società di servizi convenzionata. Gli studenti volontari coinvolti sono complessivamente 59 per la sede di Bologna, 1 per la sede di Forlì, 3 per la sede di Modena, 1 per la sede di Ferrara e 1 per la sede di Parma.

Orientamento

Vengono previste in questa voce la spesa per l'assicurazione obbligatoria per i tirocinanti e le spese per servizi connessi alle attività di orientamento. Nel 2019 continueranno le attività di orientamento specialistico (laboratori sulla ricerca attiva del lavoro e colloqui individuali) di cui al finanziamento regionale sul FSE di €. 1.000.000,00.

Sportello Unico

Sono previste in questa voce le spese per i servizi informatici, le spese per gli sportelli internazionali e le spese per la gestione dei canali di comunicazione web. La spesa evidenzia un aumento del 20% rispetto al 2018 in relazione ai maggiori oneri sulla sicurezza ed efficienza del sistema informativo alla luce del nuovo regolamento sulla p*rivac*y (GDPR)

Merchandising

Lo stanziamento per le attività di merchandising corrisponde al valore del magazzino che si presume al 1/1/2019.

Altre attività per il DSU

Sono compresi gli stanziamenti per gli interventi di valorizzazione della dimensione comunitaria e formativa dei servizi residenziali, volti a favorire la partecipazione ed il protagonismo attivo degli studenti ospiti nelle strutture. Sono servizi non standardizzabili che si stanno consolidando nel corso degli anni, volti anche ad abbattere gli insuccessi accademici e gli abbandoni. Per tale motivo si concentrano soprattutto sugli studenti matricole.

Sempre in questa voce sono, fra l'altro, previste:

- le spese del nuovo "pacchetto" che integra e amplia il BAP di Modena con una quota di pre-pagato per l'attività sportiva presso impianti del CUS per €. 45.000,00 (BAPS);
- le spese relative alla convenzione tra ER.GO, il Comune di Piacenza e ASP Collegio Morigi - De Cesaris per lo sviluppo e per la promozione dei servizi del diritto allo studio e dell'accoglienza Universitaria nella sede di Piacenza, dove sono presenti sedi decentrate del Politecnico di Milano e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Diritto allo studio scolastico

Per questa attività vengono previste risorse per spese postali, spese per utenze e per servizi informatici e le spese relative al servizio dei CAAF nella fase di acquisizione delle domande.

Nel 2018, con delibera GR n. 845/2018 sono state assegnate a ER.GO le risorse statali per l'acquisto dei libri di testo per complessivi €. 4.645.417,70. Tali risorse devono essere trasferite ai Comuni secondo l'apposito Piano regionale di riparto. Per il 2019 non si hanno informazioni relative a questi finanziamenti.

Oneri generali non ripartibili

Questo aggregato comprende le spese relative all'I.V.A a debito relative all'attività commerciale per €. 240.000,00, ai fondi di riserva e all'importo dell'I.V.A. da versare per i servizi fatturati nell'ambito della normativa sul *reverse charge*.

Le poste accantonate a *fondo* ammontano a complessivi €. 308.002,50, come segue:

- Fondo di riserva per spese obbligatorie €. 176.002,50
- Fondi rischi:
  - Fondo crediti di dubbia esigibilità €. 132.000,00

Secondo i principi in materia contabile (Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria – allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011) è necessario accantonare una quota del risultato di amministrazione al 01/01/2019 al Fondo crediti di dubbia esigibilità, in relazione agli stanziamenti di entrata iscritti a bilancio. Ai sensi del citato Principio contabile non sono soggetti a svalutazione i crediti da altre pubbliche amministrazioni, i crediti assistiti da fideiussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato costituito in fase di bilancio di previsione 2015 per €. 131.769,76 e via via incrementato. Ad oggi l'accantonamento è di €. 1.342.856,10 al quale si aggiungono €. 132.000,00 del 2019.

Come evidenziato in sede di rendiconto 2017, la gestione dei crediti, ed in particolare di quelli iscritti nella gestione dei residui è stata oggetto di un attento monitoraggio che ha portato, fra l'altro, alla definizione di procedure specifiche di recupero dei crediti vantati nei confronti degli studenti.

Nel corso del 2018 è stata approvata una nuova procedura di recupero crediti che si può definire "dalla standardizzazione alla personalizzazione" che privilegia, e di conseguenza potenzia, le azioni preventive volte ad evitare la perdita dei requisiti di merito. Sono state realizzate misure di sostegno, sia con momenti formativi sul metodo di studio e la gestione del tempo, sia un più efficace collegamento con il tutorato universitario e similari servizi messi in campo dagli Atenei. E' stato poi messo a punto un "patto di servizio" personalizzato per una maggiore responsabilizzazione degli studenti nel rispettare il piano di restituzione rateale.

Il processo di incasso dei crediti è seguito da ER.GO in maniera scrupolosa, con particolare riferimento alle revoche per mancato raggiungimento del merito che costituiscono oltre il 60% dei crediti nei confronti degli studenti. In particolare è stato predisposto un apposito software di gestione per il monitoraggio mensile degli incassi e delle insolvenze. Inoltre, quale strumento di ulteriore sollecitazione per le posizioni debitorie persistenti, è attivo con l'Università di Bologna e con l'Università di Modena e Reggio Emilia il procedimento di diffida che può portare al blocco della carriera universitaria.

Il processo di incasso dei crediti verso gli studenti che incorrono in provvedimenti di revoca dei benefici è particolarmente lungo e dura di norma più dei 12 mesi previsti dalla normativa contabile; pertanto non è possibile l'iscrizione dell'accertamento nell'esercizio in cui l'obbligazione sorge con la imputazione agli esercizi in cui scadono le rate come indicato nel principio contabile 4/2 del D. Lgs 118/2011. Inoltre le posizioni contabili degli studenti vengono gestite, di norma, nell'arco temporale di più anni accademici.

E' stata effettuata un'analisi dettagliata dei crediti sorti in seguito alla perdita dei requisiti di merito e alle attività di controllo. L'analisi ha preso in esame gli anni accademici 2012/2013, 2013/2014, 2014/2015. Complessivamente sono state analizzate oltre 9.000 posizioni che corrispondono ai crediti iscritti a bilancio sulle annualità 2013, 2014 e 2015 e 2016.
Dall'analisi è emerso che la media della percentuale di insoluti determinata sugli accertamenti degli esercizi 2017-2017 è del 17,58%.

Dall'analisi dei crediti del triennio 2014-2016 è emerso che il 13,88% degli studenti è completamente insolvente:

Anno	Numero revoche MERITO A	N. studenti insolventi B	% studenti insolventi C
2014	1.998	182	9,11%
2015	1.895	288	15,20%
2016	1.840	326	17,72%
Totale	**5.733**	**796**	**13,88%**

Dal punto di vista finanziario la situazione dei crediti relativi alle revoche per merito è evidenziata nella tabella seguente:

Anno	Totale revoche MERITO A	Pagato B	Totale rate C	Rate incassate D	Rate da incassare E	Totale incassato F	Insolventi completi G	Insolventi completi H=G/A
2014	2.755.085,53	1.126.566,19	1.349.667,63	1.252.899,90	96.767,73	2.379.466,09	274.654,32	9,97%
2015	2.439.613,61	914.304,69	1.115.045,49	1.035.363,04	79.682,45	1.949.667,73	403.330,28	16,53%
2016	2.513.509,27	869.639,89	1.088.785,77	995.108,95	93.676,82	1.864.748,84	540.134,58	21,49%
2017	2.157.900,50	605.061,90	1.026.939,26	877.188,34	149.750,92	1.482.250,24	516.272,54	23,92%
Totale	**9.866.108,91**	**3.515.572,67**	**4.580.438,15**	**4.160.560,23**	**419.877,92**	**7.676.132,90**	**1.734.391,72**	**17,58%**

L'importo indicato nella colonna "Insolventi completi" comprende i crediti per i quali è non è stato dato riscontro al piano di rateizzazione e ai molteplici contatti (comunicazioni, sms, telefonate…) volti anche a predisporre piani rateali personalizzati. Sono pertanto insolvenze persistenti e, in quanto tali, oggetto del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tali insolvenze rappresentano il 17,58% del totale dei crediti esaminati. Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità da applicare al corrente bilancio, calcolato sulla base dell'importo delle revoche dei benefici previste (€. 3.500.000,00) sarebbe di €. 615.300,00. Ad oggi il FCDDE ammonta a €. 1.342.856,10 ed è quindi coerente non solo con i valori di cui sopra, ma anche rispetto alla stima dei residui attivi verso gli studenti al 31/12/2018, quantificabili in €. 7.087.715,37. Comunque, tenuto conto della necessità di una particolare prudenza, soprattutto a fronte di possibili dichiarazioni di inesigibilità accertate dal Concessionario Nazionale, si ritiene di prevedere un ulteriore accantonamento di €. 132.000,00 nell'esercizio 2019, di €. 132.000,00 nell'esercizio 2020 e di €. 132.000,00 nell'esercizio 2021.

In fase di predisposizione dell'assestamento del bilancio, come per lo scorso anno, saranno riesaminati i crediti ancora in essere e si potrà eventualmente riparametrare il fondo ai residui effettivi.

La composizione dell'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è dimostrata nell'allegato c) al bilancio.